

Cosmetici



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali



Risposte ambientali

✓ Qual è la situazione?

In Italia e in Europa la produzione e la vendita dei prodotti cosmetici è disciplinata da norme molto specifiche e attente alla salute e al benessere dei consumatori. I campioni prelevati sono analizzati dai laboratori di Arpa per verificare la presenza di criticità batteriologiche e/o chimiche.

Le maggiori irregolarità riscontrate sono relative all'etichettatura o alla presenza di sostanze pericolose (metalli pesanti).

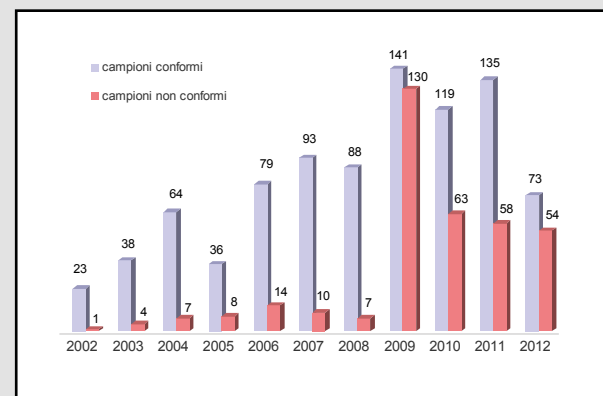
✓ Perché sta accadendo?

La presenza di metalli pesanti nei cosmetici è un effetto involontario dovuto alla contaminazione naturale delle materie prime, in particolare i pigmenti minerali o gli ingredienti di origine vegetale. Ad oggi l'Italia non ha ancora definito le tracce di metalli accettabili e pertanto è necessario valutare in modo puntuale il rischio rispetto al prodotto e ai soggetti interessati, con particolare riguardo per i consumatori più sensibili (neonati e bambini, soggetti allergici, ecc.) Le criticità relative all'etichettatura sono aumentate anche per l'aumento delle importazioni da Paesi extra UE. Nel caso di prodotti con effetti particolarmente aggressivi, anche la sola mancata traduzione delle istruzioni d'uso può rappresentare un rischio per la salute.



✓ Stiamo osservando cambiamenti?

L'aumento dei controlli e la crescente attenzione dei consumatori alla sicurezza dei prodotti cosmetici stimola le aziende a valutare attentamente le materie prime e i processi produttivi per assicurare i livelli più bassi possibili di sostanze indesiderate. La Regione Piemonte nel 2013 ha promosso un progetto per correlare il contenuto di metallo nel cosmetico con il rischio di assorbimento; sono stati ipotizzati diversi scenari di esposizione in base al tipo di cosmetico (in funzione anche della modalità di applicazione).



✓ Lo sapevi che?



Tra gli ingredienti dei cosmetici si trovano spesso conservanti ed essenze. I primi evitano lo sviluppo di muffe e irrancimento. Gli additivi sono regolamentati per evitare effetti sensibilizzanti o irritanti per contatto ripetuto e prolungato con la cute. Anche le essenze e i profumi possono comportare rischi di allergie. Pertanto, la normativa europea prevede che tali sostanze siano indicate in etichetta (se in concentrazione superiore allo 0,001%).



✓ Cosa puoi fare tu?

- Non sottovalutare l'importanza della qualità e della sicurezza di un prodotto cosmetico.
- Leggi accuratamente l'etichetta, anche se non hai problemi allergici, perché riporta le informazioni necessarie per una scelta consapevole e sicura.